



XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Luca

13,22-30

In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?».

Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno.

Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!".

Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori.

Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi». — Parola del Signore.

Signore, sono pochi quelli che si salvano? (v.23). Chi si rivolge a Gesù è convinto che pochi si salvino e ne chiede conferma al Signore. La risposta di Gesù è che Lui è venuto a donare la Salvezza a tutti senza distinzioni e paragona la salvezza (la Comunione con Dio) ad un gran banchetto che il Padre offre facendo vivere ai commensali un'esperienza di comunione che durerà per sempre: una salvezza, quindi che è dono di Dio, ma anche impegno di ogni uomo, frutto di un costante impegno di conversione e di adesione al Signore. Per descrivere il cammino che porta alla salvezza Gesù utilizza l'immagine di una porta stretta per essere ammessi alla Comunione con Dio, al suo banchetto: la "porta" indica l'impegno a conformare la propria vita a quella di Gesù, vivere come figli del Padre, impegnarsi a fare la sua volontà, a trasformare la fede in Gesù in servizio di carità al prossimo, solo seguendo questa via saremo accolti e riconosciuti da Gesù, diversamente "non so di dove nate" (v.25) a ciascuno di noi, figli, il Padre ha rivolto una chiamata, un progetto donandoci doti specifiche, siamo, cioè, chiamati a seguire la personale vocazione per presentarci davanti al Padre, con i frutti della nostra fedeltà alla sua volontà.

È un cammino verso la salvezza che impegna tutta l'esistenza, che comporta (o può comportare) costante impegno, sofferenza; è una realtà urgente che non può essere rimandata, ma portata avanti con continuità.

Gesù, cosciente delle esigenze dice "Sforzatevi di entrare per la porta stretta" (v.24) cioè fare ogni sforzo per essere salvati.

Il cammino verso la salvezza (è una realtà che riguarda tutta l'esistenza) comprende: l'accoglienza della Parola di Dio, la partecipazione alla vita sacramentale, la testimonianza cristiana di vita e di parole.

Quanti il Signore condanna sono coloro che hanno ascoltato il suo insegnamento; hanno mangiato alla sua presenza, ma non hanno trasformato la propria vita alla luce della Parola ascoltata; questi vengono definiti "operatori di iniquità".

CONCLUSIONE

Il cammino verso la Salvezza impegna a verificare la nostra fede in Cristo: non è sufficiente essere battezzati per dirsi cristiani, è necessario vivere le esigenze che ne derivano; disponibili a verificare se stiamo percorrendo le vie del Padre perché non accada di vedere "i lontani" che entrano nel Regno e "i vicini" lasciati fuori, anzi cacciati (vv. 28ss.) a ciascun cristiano il compito di realizzare la vocazione cristiana in ogni circostanza della vita, per testimoniare con coerenza il dono della fede e ricevere, così, quella Salvezza-Comunione che solo il Padre può donare.

laPreghiera

*L'adesione a te, Gesù,
non passa attraverso i proclami,
le dichiarazioni di fede,
o i discorsi imbevuti di dottrina cristiana.*

*Tu ci chiedi di mostrare
con la nostra esistenza, con le nostre scelte,
che vogliamo essere tuoi discepoli.*

*Certo, il percorso che ci metti davanti
è un sentiero in salita
che prevede passaggi piuttosto stretti:
è lì che si vede quanto siamo disposti
a disfarci di tutto pur di seguirti.*

*Se ci illudiamo che basti
partecipare a qualche celebrazione,
compiere di tanto in tanto qualche rito,
ci siamo proprio sbagliati di grosso.
Ci vuole ben altro per entrare nel Regno!*

*Se riteniamo che la nostra fede
possa vivere tranquillamente di rendita
e andiamo avanti con quello
che abbiamo appreso nell'infanzia;
se seguiamo la corrente,
e abbiamo paura di vivere il Vangelo
perché comporta sacrifici e fatiche;
tu ci dici senza mezzi termini
che avremo una bella sorpresa
quando ci passeranno avanti
quelli che davvero hanno seguito la tua Parola.*

CALENDARIO LITURGICO

SABATO 120-8

8:00 Def. Francesca, Rosetta

18:00 Def. Fam. Terassan, Def.
Raimondo, Giuseppe

DOMENICA 21-8

8:00 Def. Veronica e def.
fam. Borsetto,

Secondo intenzione

10,00 Def. Annamaria, Anna,
Def. fam. Bassan

LUNEDI' 22-8

8:00 Def. Diana, Tamara, Stefano

MARTEDI' 23-8

8:00 Def. Edy, Adriana, Enza, San-
dra

MERCOLEDI' 24-8

8:00 Def. Fam. Breschigliaro, Dani-
lo

GIOVEDI' 25-8

8:00 Def. Fam. Tagliaro

VENERDI' 26-8

8:00 Def. Fam. Giugliardi

SABATO 27-8

8:00 Def. Nunzia

18:00 Def. Fam. Bassan, def. Teresa,
Antonio

DOMENICA 28-8

8:00 Fam. Quaggio, Tiziano, Dani-
lo, Evelina, Sandra

10:00 Def. Rita, Anna, Sandra

COMUNICAZIONI E ATTIVITA'

Martedì 23 agosto - incontro pre-
ghiera Gruppo Mariano

Da lunedì 22 a giovedì 26 agosto
settimana biblica a Villa Imma-
colata Torreglia —il testo di rife-
rimento: **IL PROFETA ISAIA—**
CAP 40-66

Ringrazio quanti si sono resi di-
sponibili a pulire e a preparare la
chiesa in occasione della solenni-
tà dell'Assunta

PARROCCHIA SAN GIACOMO APOSTOLO - Mandriola di Albignasego

Tel.: 049 680900 - parrocchia@mandriola.org

Cell.: 349 220 7129 - e-mail: paolobicciato@diocesipadova.it

Orario: 11.00 - 12.00 e 17.00 - 18.00 Sabato e Domini